

CANONE RADIOTV

Fatture Serafe, la commissione vuole chiarire

■ Gli errori constatati nelle prime fatture del canone radiotelevisivo inviate a gennaio sono state oggetto di esame da parte della Commissione della gestione degli Stati. Per saperne di più sulle responsabilità, la commissione ha inviato una serie di domande all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM). In particolare, i membri della commissione vogliono sapere come l'UFCOM e la società Serafe - in-

caricata della riscossione del canone - hanno trattato gli errori di fatturazione, le cause e le responsabilità, le conseguenze finanziarie e gli scambi che l'UFCOM ha avuto a questo proposito con le autorità cantonali e comunali, lamentatesi per i dissguidi, per non parlare dei singoli cittadini. Le risposte sono attese per la primavera. In luglio, quando verrà fatto il punto della situazione, la commissione procederà ai

necessari approfondimenti con i rappresentanti dell'UFCOM e stilerà un primo bilancio generale dell'introduzione del nuovo canone. La commissione valuterà anche se interpellare la responsabile consigliera federale Simonetta Sommaruga. Nel luglio 2018 i rappresentanti dell'UFCOM avevano informato la commissione che la qualità dei dati forniti dai Cantoni a Serafe era buona.